

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – a.s. 2019/20

A. Rilevazione dei BES presenti (2 indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	35
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	40
➤ DSA	21
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	16
3. svantaggio	3
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	80
% su popolazione scolastica	9,09%
N° PEI redatti dai GLHO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	no
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	no

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno – anno scolastico 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

In continuità con quanto realizzato nell’anno scolastico 2019/20, l’Istituto comprensivo di Montefiascone ha progettato e sta attuando, in un’ottica di promozione dell’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attività educativo-didattiche che possano promuovere un grado di inclusività pieno e rispettoso della diversità di ciascun alunno.

A tal proposito, l’articolata diversificazione delle difficoltà scolastiche presenti presso l’Istituto richiede una dettagliata pianificazione di azioni di sistema, al fine di dotarsi, in un periodo di medio- lungo termine, di strumenti che risultino idonei sia allo sviluppo di buone pratiche inclusive, che di pratiche funzionali al miglioramento di quelle già presenti.

Sono state seguite le indicazioni contenute nel decreto legislativo 66/2017 – “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità e nel D.Lgs n. 96/2019 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 66/2017”, al fine di dare il via alla progettazione un sistema di rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività dell’Istituto che impegnerà un arco temporale medio lungo e che permetterà di programmare e realizzare interventi e progetti a supporto di pratiche inclusive basate sull’oggettivo fabbisogno degli utenti. Ciò sarà realizzato attraverso una raccolta dei dati relativi alle pratiche di inclusione presenti nell’istituto che saranno messi a confronto con il dato percepito dall’utenza. La rielaborazione e la comparazione dei dati permetteranno di stabilire, in modo più possibile oggettivo, le buone pratiche e le aree di miglioramento dell’Istituto scolastico e, a sua volta, di ottimizzare le risorse presenti e di programmare interventi di formazione specifici basati sulle reali esigenze.

Tale lavoro di architettura di sistema è affiancato, su un fronte pratico-operativo, dalle seguenti attività di supporto all’inclusione che permettono di affrontare senza difficoltà le necessità che emergono durante l’anno scolastico:

- raccolta e organizzazione della documentazione relativa ai fascicoli degli alunni afferenti all’area dei BES;
- programmazione e gestione degli incontri di raccordo tra insegnanti di sostegno attraverso incontri di programmazione del Dipartimento sul sostegno;
- implementazione dello spazio virtuale di confronto e scambio di informazioni inerenti alla normativa e le pratiche inclusive;
- coordinamento degli incontri tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari, al fine di individuare linee comuni di intervento a supporto degli alunni;
- compilazione del Piano Annuale dell’Inclusione;
- adempimento di tutte le pratiche burocratico-amministrative relative alla richiesta e gestione di risorse relative al sostegno e all’assistenza degli alunni con disabilità;
- progettazione e coordinamento di pratiche inclusive declinate in base ai diversi ordini di scuola e alle differenti disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali;
- supporto all’organizzazione ed allo svolgimento dei GLO e dei GLI.

Le figure di sistema che partecipano alla progettazione e realizzazione del piano di attività per la promozione dell’inclusione scolastica sono:

Il Dirigente scolastico promuove e individua gli obiettivi e le attività per l’inclusione scolastica, monitora e valuta in accordo con il collegio dei docenti, il nucleo di valutazione e lo staff l’efficacia delle attività svolte.

Il Collegio dei docenti delibera il PAI sulla base di una approfondita analisi della situazione e degli obiettivi a medio e lungo termine.

Il Nucleo interno di valutazione ha il compito di fare proposte in merito a progetti e attività di inclusione in quanto elementi importanti per l’elaborazione e l’efficacia del piano di Miglioramento.

I Docenti curricolari hanno la funzione di elaborare attività e progetti inclusivi all’interno della classe in accordo con i docenti di sostegno e gli assistenti educativi.

I Docenti di sostegno coordinano le attività di sostegno, partecipano ai dipartimenti e collaborano alla gestione della classe e alla realizzazione di percorsi specifici per l’inclusione degli alunni con Bisogni

Educativi Speciali.

Il Dsga e gli uffici di segreteria sono organi di supporto amministrativo e organizzativo ed accompagnano i progetti e le specifiche attività poste in essere.

I Collaboratori scolastici supportano le attività dei docenti, curando, in particolar modo, la sorveglianza degli alunni nelle varie attività didattiche e l'assistenza igienico-personale degli alunni con BES.

Gli Aec (Assistente educativo culturale) operano in stretta collaborazione con i docenti di sostegno nella costruzione e nello svolgimento del piano educativo dei singoli alunni.

Le famiglie sono coinvolte, attraverso una stretta collaborazione, nella condivisione degli esiti delle varie attività educativo-didattiche programmate per gli alunni con Bisogni educativi speciali.

Il coordinatore dell'Area Inclusione ha il compito di supportare i docenti nella stesura dei PEI, della relazione finale e dei PDP, di organizzare gli incontri dei GLO e momenti di confronto tra gli attori che operano nell'area dell'inclusione, di supportare le famiglie nelle scelte scolastiche, di raccordarsi con gli operatori socio-sanitari nella scelta di pratiche educative inclusive il più possibile vicine alle necessità degli alunni, di promuovere incontri di formazione-aggiornamento dei docenti, di collaborare con i membri del GLI all'individuazione delle risorse umane interne ed esterne necessarie per garantire un'adeguata assistenza agli alunni ed in ultimo, ma non meno importante, di collaborare con il personale di segreteria nella gestione delle pratiche burocratico-amministrative relative agli alunni con BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per quanto riguarda la strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti, sono stati programmati percorsi di aggiornamento e di approfondimento sulle tematiche riguardanti i Bisogni Educativi Speciali, sulle metodologie e le norme a favore dell'inclusione con attività e compiti di realtà specifici inerenti le disabilità.

A tal proposito è prevista una formazione specifica sulle disabilità presenti nell'Istituto scolastico attraverso corsi di formazione organizzati in collaborazione con il CTS, la ASL, l'Ambito 27 e le Associazioni di settore. Saranno approfondite le tematiche legate alla didattica inclusiva, alle metodologie a supporto dei processi di apprendimento, alle funzioni esecutive, all'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica speciale, alle competenze relazionali e alla gestione della classe in un'ottica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive sono state previste apposite griglie di osservazione relative all'area cognitivo-relazionale e comportamentale che possano supportare i docenti nella valutazione del grado di inclusività dei percorsi didattico-pedagogici posti in essere in ambito scolastico.

Nella stesura del PEI e dei PDP sono previsti strumenti di valutazione adeguati ai percorsi didattico-educativi personalizzati dei singoli alunni.

La valutazione coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza, per cui il percorso scolastico sarà il risultato di una condivisione delle scelte effettuate da tutti gli attori che partecipano alla realizzazione di percorsi educativi inclusivi in ambito scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Piano Annuale per l'Inclusione si basa su un modello di flessibilità che vede nella collaborazione tra i docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori esterni e la famiglia l'elemento cardine del successo educativo e formativo dell'alunno.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nei PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare la flessibilità e la trasversalità all'interno della classe e non limitare la funzione del docente di sostegno al semplice supporto all'alunno, ma promuovere attività ed iniziative di lavoro di gruppo al fine di favorire autentici processi di inclusione.

Si procederà, come negli anni precedenti, all'organizzazione delle attività educativo-didattiche secondo un modello organizzativo a classi aperte in cui la collaborazione tra tutti i docenti è elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di inclusività dell'Istituto stesso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto concerne le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi sul territorio (ASL, Servizi sociali, Comune, Cooperative e associazioni).

I Servizi della **Asl** collaborano nell'analisi delle situazioni di disabilità e nella successiva programmazione individualizzata prevista per attuare autentici processi di inclusione.

I **Servizi Sociali** hanno una stretta collaborazione con l'Istituto scolastico nel supportare gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio socio-familiare.

L'amministrazione comunale collabora con la scuola al fine di garantire un'ottimale utilizzazione delle risorse di assistenza nelle attività e nei progetti di inclusione.

Le Cooperative collaborano con l'istituzione scolastica nell'organizzazione ed utilizzo delle risorse umane che svolgono funzioni di assistenza agli alunni.

Il Comitato genitori collabora con la scuola nel supportare le attività per l'inclusione proposte in ambito scolastico, attraverso un aiuto pratico nell'organizzazione di eventi e progetti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola collabora pienamente con le famiglie degli alunni disabili al fine di promuovere e realizzare progetti di inclusione personalizzati sulle esigenze del singolo alunno, che possano incentivare una cultura dell'inclusione in seno al gruppo sociale di appartenenza. La condivisione con le famiglie dei documenti di programmazione didattico-educativa è elemento essenziale e indispensabile per una gestione dei percorsi personalizzati, il più possibile funzionale alle esigenze sia del singolo che del gruppo. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso educativo-didattico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Per l'anno scolastico 2019/20, l'Istituto scolastico intende organizzare incontri formativi sui temi dell'educazione e della genitorialità rivolti alle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto Comprensivo di Montefiascone ha realizzato negli anni un curriculum basato sul principio secondo cui la diversità è una risorsa, per cui le attività educativo-didattiche che ne derivano promuovono la diversità come elemento di ricchezza per l'intero gruppo, aiutando gli alunni a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità educante, nella quale sono attori principali dei loro processi di apprendimento.

A tal proposito sono previsti lavori di gruppo a classi aperte e laboratori integrati, attraverso i quali gli alunni possano sviluppare il proprio talento, nel rispetto della capacità contributiva dell'altro e del personale stile di apprendimento. Ciò viene fatto mettendo al centro delle dinamiche di insegnamento/apprendimento la relazione come elemento fondante di ogni processo di crescita.

Oltre a ciò, l'Istituto scolastico è impegnato nella realizzazione di processi di inclusione attraverso la realizzazione delle attività previste nei progetti europei attivati durante l'anno scolastico, finanziati con i fondi strutturali FSE e FESR ed il fondo comunitario diretto ERASMUS+.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva ed attraverso una specifica formazione sul tema dell'inclusione e della gestione della classe.

Saranno utilizzate le risorse umane disponibili tra i vari attori che collaborano alla realizzazione del progetto inclusivo d'istituto: operatori sociosanitari, docente titolare della funzione strumentale, docenti dell'organico dell'autonomia, docenti di sostegno e collaboratori scolastici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto comprensivo di Montefiascone, oltre ad utilizzare risorse aggiuntive provenienti dai fondi comunitari per la realizzazione di specifici progetti d'inclusione, mette a disposizione di alunni e docenti postazioni informatiche con software specifici, materiali per attività didattiche differenziate e materiale specifico funzionale alle diverse disabilità presenti in Istituto. Oltre a ciò, attraverso un accordo di comodato d'uso con il CTS A. Selvi di Viterbo si sta provvedendo ad allestire due stanze sensoriali in cui gli studenti potranno sperimentare percorsi di relax o di stimolazione dei sensi. Inoltre, gli studenti possono usufruire dei laboratori di informatica, delle aule con LIM, della biblioteca per la promozione e sensibilizzazione della lettura anche con prestito estivo e di tutti gli spazi tematici presenti nell'istituto.

Per l'anno scolastico 2019_20 è stato previsto l'acquisto di attrezzature multimediali e di materiale specifico, per facilitare ed implementare le attività di tipo sensoriale e motorie propedeutiche all'acquisizione delle

competenze di base nella scuola dell'infanzia e primaria.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola, l'adozione di un curriculum verticale e la creazione di un "Progetto continuità" hanno permesso di organizzare degli incontri tra i docenti delle classi ponte, al fine di assicurare un inserimento degli alunni nell'ordine di scuola superiore il più possibile attento e rispettoso delle individuali esigenze, garantendo un percorso di crescita lineare che possa favorire dinamiche relazionali positive nei nuovi gruppi classe. Oltre a ciò, sono previsti progetti scolastici come "Libriamoci", "Festa del Libro", e "Corteo Storico" che prevedono iniziative di continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Per gli alunni di nuova iscrizione è consuetudine avere contatti con le strutture di prima infanzia, con le quali c'è uno consolidato scambio di informazioni, attraverso la compilazione di schede informative relative alla presentazione dei nuovi alunni ed incontri conoscitivi.

L'Istituto prevede inoltre, un progetto di orientamento per gli alunni in uscita, seguito da una giornata dedicata alla presentazione e visita delle diverse scuole presenti sul territorio.

Annualmente è previsto il passaggio dei documenti relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali tra scuole di provenienza e di nuova accoglienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa tra scuole di ordine diverso.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05_06_2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05_06_2020